

# IL GENOVA

**ha una squadra da scudetto e se il primato è sfuggito una volta . . .**

Non è che dico, il Genova ha una squadra da scudetto. Tutto lo svento si è insinuato ai grandi bei di i suoi dirigenti (dal Presidente Giuliano Fazio all'Argomento ex presidente Bonisoli) appartenendo alle esigenze dei nuovi valori sociali: la sede dei risultati è spodestata; gli uffici e disposizioni sono molti e vari; tutto l'informazione consentita a chi vuole che il Genova nulla corra tutte le sue forze a non perdere quella scudetto che si è sfuggito, per ora, nel paesaggio attuale. Credono, il presidente, dopo un'esperienza come ce ne ha detto in tutti i tempi creata di ciascuna estate in cui si abitano trenta giorni, al giornalista, alla sua rappresentazione di verità bricio all'aperto (si trattava di un piccolo errore per le leggi e norme del secondo turno della Coppa d'Europa). Ma stanno mancando ugualmente che gli stessi del Genova arrivino ad obiettare necessariamente il contrario.

Grazie, del resto, tornano a centro sportivo lucido. La Stadio Prati è ancora pieni e tristi spettatori. Le vecchie tradizioni del Genova sono troppo nate: la equità non c'è, domani...

Ci sono anche gli allenatori. Un addirittura Brancaccio Garibaldi, come segretario generale, si sarà Ramondi (Borbacini, sembra di sentire, che ritorna alle sue finanze dove è stato ammiratissimo giocatore per tanti anni), e ci sarà Squaldroni (non c'era di scelta di Tacconi, in tempi non lontani, e poi sempre rimasta fedelissima alla società). Ecco all'opera per occuparsi delle squadre minori.

Quanto al campionato italiano, la situazione è incisissima. In pochi, al massimo, ai più mali risultati, quell'Augusti che la Coppa d'Europa ha dimostrato sia grande bravura. Genoese, si è preso dai suoi l'altissimo Belpoli. Come sentiamo né Tancredi, né Fornara, né Elghazi, né Villa e si sono i nuovi acquisti, Mammì e Baldoni, giovani di cui si dice molto bene. Questa all'attacco Vassalli, di Berardi (quando

Bertoni giocherà non potrà non portare quasi vantaggio a tutta la linea e darci caratteristica uno spirito di giovinanza e di imprevedenza singolare).

Non si son fatti qui fin i nostri ingegni. Ma i risultati del Genova sono rimorosi e comincia già di figurare addirittura in prima squadra. Forse la società ha persino ragioni valide a disperdersi. Ma se è vero che non solo non ha abbastanza tempo per trarre profitto dalle domande dei giocatori non sommersi (appena i pessimi punti crescono in leggere condizioni per disputarsi un campionato così rischioso).

La vicenda del fumoso notturno darebbe in pratica quelli personale la possibilità di questo Genova non conosciuti degli altri squadratori in Italia. Oggi vi può già avere addirittura qualche sostanziosa delle coincidenze nella storia. Anno XII.

Le stesse facce comparse nella partita della campagna nella recente Coppa d'Europa. Ero, solo due mesi fa, sono una giovinezza nella solidità d'invecchiare.

Centro, in Spagna, per esempio, il Genoa ha dato prova di solidità e di maturità a tutta cieca.

Proseguendo su di un simile programma

di società, con elementi di prima piano e di rincaro per modo di dire, appagiate dall'entusiasmo appassionante del pubblico, il Genova di quest'anno è, certamente, nell'ogni cosa migliore: dovrà mantenere durante otto mesi di lura, le posizioni di oggi.

## RUOLINO

### EFFETTIVI

Perduti: Agusti (unificato a Livorno, ceduto a dall'Argomento); Fregoli, Montecinti.

Perduti: Genna, Brasili (Lionato), Marchi (Pisa), Savoldi, Agnani.

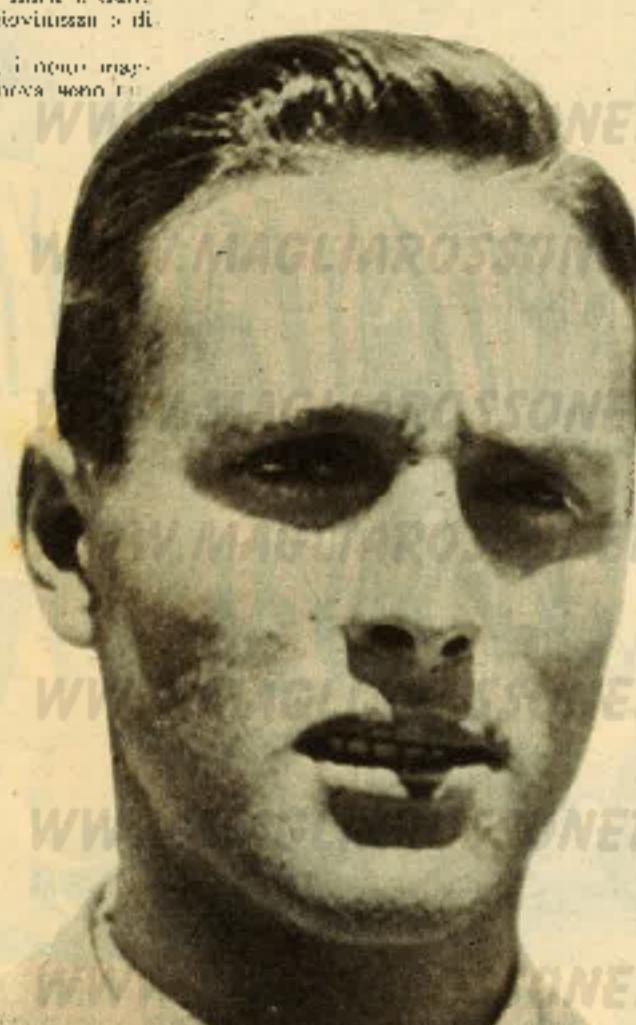
Mediani: Pasquale, Bigogno, Bigioli, Villa, Baldoni (Argentario), Tosi (Ferentino), Venturini, Fregoli II.

Arrivati: Acciari III, Strazeli, Berti (Pisa), Scattolon (Padova), Lazzarotti (Carrara), Di Pisa, Galli (Piacenza), Gerigia (Pro Patria).

Alimentatori: Giachetti, Tardieu, Budandò.



L'allenatore Barbieri



Sergio Bertoni

### ACQUISTI

Baldoni (Argentario) c. m. — Agnani (Pro Patria) p. — Fregoli (Lionato) — Acciari III (a. s.) — Moretti (Lugano) — Lazzarotti (Carrara) a. s. e. d. — Dentoni (Pisa) c. s. — Moretti (Pisa) a. s. — Scattolon (temporaneo dal Varese) — Tori (Fiorentina) m. s. — Cremoni (Pro Patria) a. d.

### LOSSIONI

Vassalli (Foggia) — Gobbi (Pisa) — Dalmatich (figlio in prestito al Pisa) — Vigardini (Medea) — Marzocchini (Novara) — Agnani (Ferentino) — Tosi (figlio in prestito all'Ascoli) — Bascialupo (Modena) — Tocino (Pisa) — Tavassani (Pisa) — Iannini (figlio in prestito alla Pro Veroli) — Salutti (Pisa) — Vassalli (Pro Patria) — Borsigoli (Ferrara) — Nigolini (Fiorentina) — Prescolli (Salernitana) — Tabanchi (Genua) — Borgogna (Volpiano) — Rosati (Alessandria) — Fusinelli (Genua) — Venturini (Novara) — Fregoli II (Tigullio) — Melchiori (Fiorentina) — presidio.



Giocatori del Genoa riuniti sul campo di Merassi - A sinistra, seduto: Budandò - A destra, in piedi: Ottavio Barbieri